

USCITE DISCOGRAFICHE ROCK

1968: manifestazioni studentesche in tutta Europa, carri armati sovietici a Praga, marcia su Washington di 500.000 persone per manifestare contro il conflitto in Vietnam, protesta antirazzista ai Giochi Olimpici di Città del Messico, assassinio di Martin Luther King e Robert Kennedy.

Il 1968 discografico è stato un anno che si può definire inquieto, di transizione e forse non così memorabile come gli avvenimenti accaduti nel mondo.

Gli echi del fenomeno beat si stanno ormai spegnendo: i BEATLES pubblicano il WHITE ALBUM e da lì a poco la notizia dello scioglimento diverrà realtà. Per contro i cugini "sporchi" STONES escono con l'irriverente BEGGARS BANQUET (anche loro con copertina bianca in quanto la prima è stata censurata). In UK prendono forma nuovi fenomeni: dalle chitarre "heavy" del nascente Hard Rock (i DEEP PURPLE pubblicano il primo album, mentre i LED ZEPPELIN fanno i primi concerti e registrano l'album d'esordio che vedrà la luce nel gennaio del 1969), alla sperimentazione dei SOFT MACHINE (padri della scuola di Canterbury), al beat progressive del primo ROBERT FRIPP da cui discenderà la scena sinfonico-progressive (KING CRIMSON, ELP, YES, GENESIS, ecc.), alla fusione di tradizione folk con strumenti elettrici (DONOVAN, FAIRPORT CONVENTION, PENTAGLE). Si confermano i PINK FLOYD (con la loro acerba psichedelia ed un Barrett in uscita), i NICE del pianista K.EMERSON e tutto il fenomeno british blues (JOHN MAYALL, ALEXIS KORNER, CREAM, FLEETWOOD MAC).

In Italia vengono pubblicati i 33 giri di F.DE ANDRE' (TUTTI MORIMMO A STENTO), JANNACCI (VENGO ANCH'IO..), PATTY PRAVO (1 album), MINA ALLA BUSSOLA, NEW TROLLS, GIORGIO GABER, ORNELLA VANONI, I CAMALEONTI.

Negli USA ciò che fu definito "l'era della controcultura", "il flower power" e tutto il movimento hippy, sarebbe ufficialmente morto nel carrozzone rumoroso in quel di Woodstock l'anno successivo. La psichedelia californiana si conferma con gli album dei GRATEFUL DEAD e JEFFERSON AIRPLANE, a cui si accodano le prime uscite di QUICKSILVER, MOBY GRAPE, 13th FLOOR ELEVATOR. HENDRIX pubblica ELECTRIC LADYLAND (forse non il suo migliore ma senz'altro il più chiacchierato album per la copertina), la voce di JANIS JOPLIN riempie i solchi di CHEAP THRILLS dei BIG BROTHER ed i DOORS escono con WAITING FOR THE SUN.

Grande successo ha la colonna sonora de "IL LAUREATO", musiche scritte da DAVE GRUSIN e canzoni di SIMON & GARFUNKEL (chi non ricorda Mrs. Robinson o The Sound of Silence???)

BOB DYLAN con l'ostico e tormentato JOHN WESLEY HARDING, la BAND con MUSIC FROM BIG PINK, i BYRDS, i BUFFALO SPRINGFIELD (ultima prova per il gruppo di Stills e Young) ed il geniale (aggettivo troppo limitante) FRANK ZAPPA (3 album nel 1968) chiudono questo sintetico elenco.